

**GAL FABBRICA AMBIENTE RURALE  
MAREMMA - STICCIANO SCALO (Grosseto)**

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 -  
ASSE 4 METODO LEADER - Reg. CE n. 1698/2005**

**GAL FAR MAREMMA s.c. a r.l. Misura 321 a “Ser-  
vizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”  
- II FASE (art. 52, b, i/art. 56 del Reg. 1698/05) Bando  
n. 18.**

SEGUE ALLEGATO



**REGIONE TOSCANA  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013  
- ASSE 4 METODO LEADER -  
Reg. CE n.1698/2005**

**GAL FAR MAREMMA s.c. a r.l.**

**Misura 321 a "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" – II FASE  
(art. 52,b,i/art. 56 del Reg. 1698/05)**

**Bando n. 18**

**1. Denominazione e codice della Misura**

Denominazione della Misura: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.

**Sottomisura A:** Reti di protezione sociale nelle zone rurali

**Codice Misura:** 321 a

**2. Obiettivi della Misura/Sottomisura/Azione**

La Misura 321 è collegata prioritariamente all'obiettivo del PSR di rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali, così da evitare lo spopolamento delle zone rurali ed il loro indebolimento. La possibilità di rafforzare la rete di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, da un lato consente di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono in queste aree e dall'altro di offrire alle imprese quella rete di servizi di supporto indispensabili al buon funzionamento di tutto il microsistema economico, in sostanza la misura tende a creare tutta una serie di condizioni socio-economiche necessarie per la crescita o almeno il mantenimento degli attuali livelli di occupazione nelle zone rurali.

L'arricchimento e l'estensione dei servizi sociali nelle aree rurali riveste il duplice ruolo di favorire la qualità della vita delle popolazioni presenti e di rigenerare alcuni valori e stili di vita che sono propri di questi territori. La Misura inoltre, poiché programmata e gestita con metodo LEADER, contribuisce in maniera sostanziale anche al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici "rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale" e "valorizzazione delle risorse endogene dei territori".

**2.2 Finalità specifiche del bando**

La presente Misura viene nuovamente attivata nella seconda fase di programmazione in considerazione dei risultati raccolti dall'animazione appositamente svolta dal Gal.

L'obiettivo principale della misura è quello di innalzare la qualità della vita nelle zone rurali e contrastare la tendenza al declino socio economico, non solo sviluppando una rete di servizi alle persone, ma anche adottando azioni per favorire la diversificazione produttiva nelle zone rurali rafforzando un sistema socio-economico costituito in prevalenza da microimprese, con l'intento di garantire almeno l'attuale livello occupazionale.

L'analisi dei fabbisogni effettuata, evidenzia in maniera netta la necessità di intervenire sulla protezione del **sistema sociale** per assicurare la permanenza delle popolazioni nelle aree più marginali e periferiche e sul **sistema economico** per facilitare la nascita e la sostenibilità nel tempo delle imprese.

La cura dell'uomo nelle aree periferiche consente, oltre che di presidiare il territorio, con tutti i risvolti legati alla sicurezza ambientale e paesaggistica, a monte e a valle, di salvaguardare la cultura locale e di armonizzare i flussi di antropizzazione.

Dall'analisi socio economica effettuata per l'area di competenza del GAL FAR Maremma, si è rilevato un crescente aumento della domanda di intervento sociale e di prestazioni sanitarie; la sempre più forte necessità di impegno in termini di assistenza e sostegno da parte della pubblica amministrazione corrisponde tendenzialmente ad un incremento della spesa sociale e sanitaria, a fronte però di un flusso decrescente di risorse disponibili.

Proprio l'allargamento del divario esistente stimola un'attenta riconsiderazione dei modelli organizzativi nel tentativo di continuare ad assicurare, secondo modalità differenti, standard elevati di benessere sociale. In questo quadro sembra che la capacità di mobilitare le risorse disponibili all'interno del sistema locale in modo funzionale alle esigenze dei propri abitanti possa acquistare nuova importanza, e in questo contesto sicuramente anche l'agricoltura e le imprese agricole – nella logica della multifunzionalità e della

diversificazione – possono svolgere un ruolo molto importante. Nell'organizzazione dei sistemi di welfare è necessario puntare ad una ritessitura dei rapporti sul territorio e alla valorizzazione di risorse spesso poco valorizzate. D'altra parte, l'allargamento degli obiettivi di salute e la valorizzazione di approcci più attenti alla prevenzione dei disagi, favoriscono l'integrazione delle politiche sociali e sanitarie ma, accanto a queste, le politiche dei trasporti, della casa, dell'igiene e della sicurezza alimentare e quanto altro. La consapevolezza della complessità degli strumenti da utilizzare per sostenere il raggiungimento dell'estensione dei diritti di cittadinanza in un clima segnato dalla scarsità delle risorse può fungere da stimolo nel ripensare soluzioni innovative.

### **3. Soggetti ammessi a presentare domanda**

Soggetti di diritto pubblico.

#### ***3.1 Ulteriori specifiche dei soggetti***

I soggetti che possono presentare domanda sono esclusivamente i seguenti:

- Comuni
- Comunità Montane
- Unioni di Comuni
- Aziende per i servizi alla persona
- Società della Salute

### **4. Settori di intervento**

La sottomisura a) "Reti di protezione sociale nelle zone rurali" consente di sostenere la realizzazione, l'avvio ed il consolidamento di strutture per i servizi sociali in zone rurali a favore di:

- Anziani;
- Persone a bassa contrattualità;
- Giovani;
- Famiglie;
- Minori;

E' prevista la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di investimenti nel campo dei servizi alla persona da parte di soggetti pubblici, con il sostegno finanziario per interventi che prevedono investimenti di strutture finalizzate all'erogazione delle attività socio-assistenziali. Le strutture sono di proprietà degli Enti pubblici titolari dei compiti assistenziali in questione, ma possono essere date in gestione a soggetti privati (selezionati secondo le norme vigenti) che, in qualità di fornitori di servizi, garantiscono l'operatività dei servizi sociali alle popolazioni rurali.

La sottomisura prevede finanziamenti per interventi su immobili da destinare a sede per servizi sociali alla popolazione, nonché l'acquisto di dotazioni ed attrezzature necessarie all'erogazione delle attività di assistenza ai soggetti sopra elencati.

Si prevede inoltre la concessione di aiuti finanziari a tempo limitato per sostenere l'avvio della gestione ed il consolidamento di servizi sociali innovativi e coerenti con i bisogni delle aree rurali; l'aiuto è concesso per la gestione di strutture di nuova realizzazione finanziate con la presente Misura, per non più di cinque anni dalla loro entrata in operatività.

Sono ammessi al finanziamento solo i progetti che prevedono azioni e destinazioni coerenti con la programmazione socio-educativo-assistenziale dell'area territoriale di riferimento. E' prevista una priorità per i progetti che coinvolgono aziende agricole che hanno attivato attività diversificate nel campo dei servizi sociali.

### **5. Tipologia di Investimento prevista**

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di investimento:

- Ristrutturazione, ampliamento e riqualificazione di beni immobili da destinarsi a sedi per servizi sociali alla persona previsti nel Piano Integrato della Salute, compresa la messa a norma di impianti e servizi;

- Realizzazione di nuovi immobili da adibire a sede dei servizi;
- Avvio della gestione e consolidamento di nuovi servizi sociali alla persona innovativi e coerenti con i bisogni delle aree rurali.

Si specifica inoltre che:

- La realizzazione di nuovi immobili è ammissibile solo a condizione che ne sia giustificata l'oggettiva necessità a dimostrare e dimostrata l'assenza di una struttura simile nel territorio di riferimento per assicurare i servizi alla persona previsti nel Piano Integrato della Salute;
- Non sono ammissibili investimenti che consistano esclusivamente nella realizzazione, nel recupero, nella ristrutturazione, nella riqualificazione o nell'ampliamento di beni immobili.

La valutazione dei progetti verrà effettuata con riguardo:

1. alla innovatività e all'appropriazione dei progetti alle specifiche caratteristiche nei quali vengono realizzati;
2. alla formazione dei partenariati, valorizzazione della presenza nei partenariati di componenti del mondo produttivo agricolo;
3. alla valorizzazione a diverso titolo delle risorse disponibili nelle aree rurali e montane;
4. alla integrazione con le altre misure;
5. alla valutazione della concertazione e degli aspetti di integrazione con la rete dei servizi e con interventi previsti in altre misure.

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dell'articolo 55 paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) 1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto. Nel caso di progetti che prevedano investimenti immateriali, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 75 % dell'intero investimento ammissibile come da modifica scheda di Misura comunicata ai GAL con nota del 10/07/2012 dal Dipartimento Settore Associazionismo ed Impegno Sociale e sottoposta alla modifica nel Comitato di Sorveglianza del 17 luglio 2012. Qualora la modifica non dovesse essere approvata dalla UE prima della scadenza degli interventi finanziati dal bando le percentuali rimangono quelle previste dalla scheda di misura approvata.

### ***5.1 Ulteriori specifiche relative alle tipologie di investimenti materiali***

Il richiedente deve possedere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata del bene oggetto dell'intervento per un periodo di tempo non inferiore a 25 anni. Come da corrispondenza intercorsa con gli uffici competenti della Regione Toscana è stato stabilito che non essendoci nella consuetudine contratti di tale durata si ritiene possibile avere un contratto di affitto più breve (almeno decennale) ma rinnovabile e tale rinnovabilità dovrà essere esplicitata nel contratto stesso. Nel caso che il bene oggetto di intervento non sia di proprietà del richiedente, deve essere prodotta l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

Il progetto deve essere accompagnato da un piano esecutivo di gestione e/o di manutenzione del bene oggetto d'investimento della durata minima di tre anni.

Il progetto deve essere accompagnato da una dichiarazione della Società della Salute o dell'Articolazione zonale della Conferenza dei sindaci di compatibilità dell'intervento con la programmazione prevista nel Piano Integrato di Salute.

## **6. Tipologia di spese ammissibili**

Per le norme sull'ammissibilità delle spese si fa riferimento al PSR della Regione Toscana ed al paragrafo del Documento Attuativo Regionale (DAR) "Spese ammissibili" DGR 685/2010 e ss.mm.ii - .

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, deve rispettare quanto previsto dal DAR al paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e

modalità di pagamento", che elenca quelle che sono le modalità di pagamento dei fornitori ammesse. In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a. Opere edili di realizzazione, di recupero, di ristrutturazione, di riqualificazione e di ampliamento di immobili comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere;
- b. Opere di riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- c. Opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità;
- d. Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature (ivi compreso hardware e software) necessari per l'erogazione dei servizi;
- e. Acquisto di arredi ed attrezzature necessari per il nuovo servizio;
- f. Spese per studi di fattibilità per il nuovo servizio;
- g. Spese di gestione per l'avvio e il consolidamento dei nuovi servizi. A titolo di esempio: spese di condominio, pulizie, energia elettrica, telefono, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni, servizi finanziari, legali ecc..., acquisti di cancelleria e stampati, personale interno per attività amministrative (rifer. Circolare Min. Lavoro n.41/03, punto C.3.1). Tali spese rientrano nel massimale degli investimenti immateriali;
- h. Spese per la divulgazione delle attività e dei servizi realizzati. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 5% dell'investimento complessivo ammissibile.

Si specifica inoltre che:

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto sono ammesse a finanziamento purché siano necessarie per l'erogazione del nuovo servizio e purché tali mezzi di trasporto siano adibiti esclusivamente al servizio previsto dall'intervento;
- nel caso di interventi che prevedono il recupero funzionale di edifici esistenti, un valore non superiore al 30% della superficie utile lorda può essere destinato a sede di uffici per lo svolgimento di attività riconducibili agli obiettivi della sottomisura;
- per quanto concerne il recupero dei siti degradati, sono ammissibili anche i lavori di demolizione di strutture fatiscenti e di ripulitura del terreno oggetto di successiva realizzazione.

Non sono invece ammissibili:

- a. le spese relative a bonifica preventiva dei siti ai sensi della disciplina vigente ed inseriti nel Piano regionale delle bonifiche;
- b. spese e opere relative alla realizzazione di abitazioni e alloggi per il personale dipendente;
- c. spese relative agli apporti lavorativi forniti da dipendenti del beneficiario del contributo.

### **6.1 Riferibilità temporale delle spese**

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL competente entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 360 giorni dalla data della stipula dell'Atto di Assegnazione.

Sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei 730 giorni precedenti quello di ricezione delle domande. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi non sono ancora conclusi.

### **6.2 Ulteriori limitazioni**

Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.

Non sono ammissibili la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro ed investimenti in natura.

## **7. Localizzazione dell'investimento**

Zone rurali classificate come C2 e D e zone ad esse assimilabili.

### **7.1 Ulteriori specifiche**

Comuni ricadenti nelle aree rurali C2 e D:

Aree Rurali C2: Campagnatico; Capalbio; Cinigiano; Civitella Paganico; Gavorrano; Isola del Giglio; Magliano in Toscana; Manciano; Massa Marittima; Monterotondo M.Mo; Montieri; Pitigliano; Roccastrada; Scansano; Semproniano; Sorano.

Aree Rurali D: Arcidosso; Castel del Piano; Castell'Azzara; Roccalbegna; Santa flora; Seggiano;

## **8. Dotazione finanziaria del bando, tassi minimali e massimali di contribuzione**

### **8.1 Dotazione finanziaria del bando**

Entità totale di contributi disponibili: **Euro 1.212.099,30**. Resta ferma la possibilità di incrementare la disponibilità finanziaria del bando a seguito sia di eventuali economie derivanti dalla gestione della Misura della I fase di finanziamento che del programma finanziario generale del Gal.

### **8.2 Tassi di contribuzione**

Spese per investimenti: il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari 100% del costo totale ammissibile.

Spese di gestione: le spese di gestione per l'avvio ed il consolidamento dei nuovi servizi sono ammesse per i primi 3 (tre) anni dall'entrata in operatività del nuovo servizio, o dalla data di approvazione della domanda di aiuto nel caso di servizio già esistente, in percentuali decrescenti rispettivamente dell'80%, del 60% e del 40% del totale delle spese effettivamente sostenute per tali finalità ed entro 5 (cinque) anni dall'entrata in operatività del servizio.

### **8.3 Minimali e Massimali di contribuzione**

Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a 50.000,00 euro.

L'importo massimo del contributo concedibile è di **150.000,00** euro.

## **9. Criteri di selezione**

### **9.1 Articolazione dei criteri di selezione**

#### **I. Localizzazione dell'investimento**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

		Punteggio Territoriale
a) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale <sup>3</sup> ;	> 0 e < 10	Punti <b>0,25</b>
	≥ 10 e < 20	Punti <b>0,5</b>
	≥ 20	Punti <b>1</b>
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi alla persona (es. Puntoinsieme) <sup>4</sup>	≥15 min e <30 min	Punti <b>0,5</b>
	≥ del 30 min	Punti <b>1</b>

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

<sup>3</sup> Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

<sup>4</sup> Ai fini della verifica del possesso del requisito il riferimento è quanto previsto dal software via Michelin ([www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it)) utilizzando i seguenti parametri di ricerca: percorso in auto, il più rapido.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

## II. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti <b>0,25</b> ≥ 30% e < 50% Punti <b>0,5</b> ≥ 50% Punti <b>1</b>	
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% Punti <b>0,25</b> ≥ 50 % Punti <b>0,5</b>	
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)	Punti <b>0,25</b>	
d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;	Punti <b>0,5</b>	
e) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche <sup>5</sup> al fine di permettere l'accessibilità <sup>6</sup> , la fruibilità e l'usabilità <sup>7</sup> dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti <b>1,5</b>	Punteggio Territoriale  Punti <b>4</b>

<sup>5</sup> Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

<sup>6</sup> Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

<sup>7</sup> Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di 8 punti.

### III. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

		Punteggio Territoriale
La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti <b>0,25</b>	Punti <b>4</b>

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

### IV. Stato di avanzamento del progetto

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il progetto (ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e smi) dispone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni nulla osta necessari</li> <li>- progettazione esecutiva</li> <li>- cantiere aperto</li> </ul>	Punti <b>0,5</b>  Punti <b>0,75</b> Punti <b>1</b>
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti <b>1</b>

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto

I punteggi di cui alla lett. a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alla lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili.

### V. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS <sup>8</sup> ) o internazionali (GRI <sup>9</sup> ) e soggetti a verifica esterna indipendente;	Punti <b>0,25</b>
--	-------------------

<sup>8</sup> Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

<sup>9</sup> Global Reporting Iniziative

b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti <b>0,25</b>
--	-------------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.  
I punteggi sono tra loro cumulabili.

#### **VI. Certificazioni**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità: - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001	2 certificazioni Punti <b>0,1</b>
	> 2 certificazioni Punti <b>0,2</b>

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

#### **VII. Coerenza con i Patti per lo sviluppo locale**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene interventi che risultano inseriti nei PASL di cui alla DGR n. 149/2007 e smi.	Punti <b>1</b>
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

#### **VIII. Assenza finanziamenti pregressi**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario <sup>10</sup> della misura 9.4 del PSR 2000/2006 e della misura 32.1a del PSR 2007/13	Punti <b>1</b>
---	----------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

#### **IX. Sostegno alla diversificazione verso attività non agricole**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il progetto coinvolge almeno un'azienda agricola che ha attivato attività di diversificazione nel campo dei servizi sociali	Punti <b>1,5</b>
---	------------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

<sup>10</sup> Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati

**X. Innovatività dell'intervento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

	Punteggio Territoriale	
a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'introduzione di una nuova (per i territori serviti) tipologia di servizio per rispondere a fabbisogni inevasi nel territorio di riferimento	Punti <b>1,5</b>	Punti <b>4</b>

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti per la realizzazione di progetti definiti sulla base di studi ed analisi effettuati sull'area locale investita dall'azione non antecedenti al 2000 che siano stati effettuati da Università, Agenzie di ricerca sociale, Istituti di ricerca sociale e soggetti responsabili delle politiche sociali territoriali	Punti <b>0,5</b>
---	------------------

c) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti per la concretizzazione dei risultati di buone prassi sancite dalla Unione Europea, dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e/o dalla Regione Toscana attivando logiche di disseminazione e moltiplicazione non antecedentemente al 2000	Punti <b>0,5</b>
---	------------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.  
I punteggi sono tra loro cumulabili.

**XI. Sostenibilità dell'intervento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

	Punteggio Territoriale	
a) il progetto prevede, nella fase di gestione del servizio, l'impegno attivo di imprese sociali, organizzazioni di terzo settore e/o associazioni di tutela delle popolazioni residenti in ambito rurale che operano nel territorio	Punti <b>2</b>	Punti <b>2</b>
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti per la concretizzazione di risultati di studi ed analisi, realizzati sul territorio, di customer satisfaction e di orientamento della utenza finale	Punti <b>0,25</b>	

Punteggio  
Territoriale

c) la domanda contiene investimenti per la predisposizione di una carta del servizio condivisa mediante la partecipazione attiva delle organizzazioni di rappresentanza sociale e degli utenti finali dove non obbligatoriamente prevista	Punti <b>0,25</b>	Punti <b>2</b>
---	-------------------	----------------

d) la domanda contiene una compartecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto	< 10% Punti <b>0,5</b> ≥ 10% e < 50% Punti <b>1</b> ≥ del 50% Punti <b>1,5</b>
--	--

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.  
I punteggi sono tra loro cumulabili.

### **XII. Integrazione con le politiche del lavoro**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti complementari ad attività di orientamento, formative e professionalizzanti rivolte a donne, giovani e disoccupati di lungo periodo residenti nell'area, realizzate nella stessa infrastruttura	Punti <b>0,8</b>
---	------------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

### **XIII. Coerenza con la programmazione sanitaria e sociale locale**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene interventi che risultano inseriti nei PIS di riferimento di cui alla L.R. n. 40/2005 e L.R. n. 41/2005 s.m.i. e/o nel piano zonale interventi educativi legge regionale 32/2000	Punti <b>1,25</b>
---	-------------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- minor importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

### **9.2 Ulteriori criteri di selezione**

### **XIV. Localizzazione degli Investimenti**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda coinvolge più comuni	≥ 2 Punti <b>1</b> ≥ 3 Punti <b>2</b>
------------------------------------	--

b) la domanda coinvolge almeno un comune in Area D	Punti <b>1</b>
--	----------------

I punteggi di cui alla lettera a) e b) sono tra loro cumulabili

#### **XV. Tipologia di investimento**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) la domanda riguarda interventi coordinati fra più soggetti diversi nell'ambito di protocolli e/o convenzioni attinenti all'agricoltura sociale.	Punti <b>4</b>
--	----------------

#### **9.3 Minimale di ammissibilità**

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria **PUNTI 3**

#### **10. Procedure Amministrative**

##### **La domanda di aiuto**

##### **Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto**

Il presente bando con i suoi allegati è reperibile sul sito internet del Gal Far Maremma all'indirizzo [www.farmaremma.it](http://www.farmaremma.it), sezione Leader 2007/2013 – Bandi -.

La domanda deve essere redatta esclusivamente online sul sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it), e dovrà essere trasmessa **nei 60 giorni** a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURT e comunque dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA.

Al fine della richiesta del sostegno sul PSR 2007/13, gli interessati devono presentare una domanda di aiuto, redatta sulla modulistica reperibile sul sistema informatico ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 291 del 30/12/2009.

Nell'ambito della DUA è presente il fascicolo elettronico contenente la documentazione e i dati relativi al richiedente; la domanda fa riferimento a quanto presente sul fascicolo elettronico.

*Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.*

Le domande di aiuto sono semplificate e contengono esclusivamente gli elementi necessari a valutarne i requisiti di ammissibilità e di priorità, la corrispondenza con le azioni del PSR a cui fa riferimento, la tipologia del progetto, l'entità della spesa ed altri elementi collegati all'esecuzione dei lavori. Tutti gli altri elementi sono successivamente richiesti a completamento della domanda ai soli titolari delle stesse che risultano finanziabili in base al punteggio loro assegnato e alle risorse disponibili per la presente misura nella Strategia di Sviluppo Locale (SISL), prodotta dal GAL Far Maremma.

*Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto per Misura e per bando.*

##### **11. Diritto di Accesso agli atti**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL Far Maremma scarl, con sede amministrativa in Via Grossetana 43/P Sticciano Scalo – 58036 Roccastrada – GR.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art 45 e ss. della L.R. 9/1995 e ss.mm.ii. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Gal Far Maremma, con le modalità di cui all'art. n.25 della citata Legge.

Informazioni sulle modalità di compilazione della domanda possono essere reperite sul sito [www.farmaremma.it](http://www.farmaremma.it), sul sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) o acquisite su specifica richiesta, al seguente indirizzo e-mail: [leader@farmaremma.it](mailto:leader@farmaremma.it).

**12. Norme finali**

Il Gal Far Maremma si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile delle linee di intervento pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.